

## Europa orientale

### Ufficio di Minsk

[map]

Minsk

[map]

Ufficio di Minsk

*I confini e le denominazioni riportati in questa carta geografica non implicano un'approvazione né un'accettazione ufficiale da parte dell'OSCE.*

*L'Ufficio, in linea con il suo mandato, ha svolto programmi nel quadro delle dimensioni economico-ambientale e umana, intesi a sviluppare le capacità del Paese ospitante in tali settori. A titolo di esempio delle attività svolte dall'Ufficio ricordiamo: un seminario sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, una serie di progetti finalizzati alla riabilitazione economica e ambientale delle zone del disastro di Chernobil, una campagna contro la violenza domestica e un festival cinematografico dedicato alla Giornata internazionale dei diritti dell'uomo.*

### Attività nel quadro della dimensione economica e ambientale

**Riabilitazione delle zone colpite dal disastro di Chernobil.** Quale membro fondatore della Cooperazione per la riabilitazione delle condizioni di vita nelle zone colpite dal disastro di Chernobil, un programma che coinvolge autorità nazionali e regionali, organizzazioni internazionali e non governative, l'Ufficio ha offerto il suo sostegno a speciali corsi di formazione per lo sviluppo di estese attività agricole nelle zone colpite dal disastro di Chernobil.

**Promozione di fonti di energia alternativa e rinnovabile.** Nel quadro del progetto Assistenza nella creazione di condizioni giuridiche per l'impiego di fonti di energia rinnovabile (*alternative*), nel mese di febbraio la missione ha organizzato un viaggio di studio in Svezia per gli esperti nazionali, cui ha fatto seguito un seminario svoltosi a Minsk allo scopo di coinvolgere un vasto numero di partecipanti provenienti dalle zone più remote della Belarus.

**Iniziativa per l'ambiente e la sicurezza (ENVSEC).** L'Ufficio ha promosso l'avvio ufficiale dell'Iniziativa per l'ambiente e la sicurezza (ENVSEC) a Minsk il 19 settembre con la pubblicazione in russo del rapporto di valutazione dell'ENVSEC per l'Europa orientale. L'Ufficio ha fornito supporto a progetti transfrontalieri per la gestione delle acque lungo il fiume Prypiat al confine con l'Ucraina.

**Assistenza alla Belarus in relazione agli impegni assunti in base al protocollo di Kyoto.** L'Ufficio ha offerto due seminari di formazione ad esperti tecnici belarsi, a Minsk e in Francia, sul tema degli Schemi di investimento verde e dei Fondi carbone.

**Assistenza alla Belarus in relazione alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.** L'Ufficio, insieme al Centro nazionale per la redazione delle leggi, ha

organizzato un seminario sulla lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, svoltosi a Minsk il 14 e 15 novembre, cui hanno partecipato esperti finanziari internazionali provenienti dalla Lettonia, dall'Ucraina e dall'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine (UNODC).

In cooperazione con il Ministero della Giustizia, l'Ufficio ha tenuto un seminario sugli strumenti giuridici nazionali e internazionali e sulle migliori prassi nella lotta contro la corruzione, cui sono intervenuti esperti del Consiglio d'Europa e del UNODC.

## **Attività nel quadro della dimensione umana**

**Lotta alla tratta.** L'Ufficio di Minsk ha continuato a prestare assistenza alla valutazione svolta dall'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo/La Strada e inteso a preparare la via all'introduzione di un meccanismo nazionale di riferimento per le vittime della tratta di esseri umani.

**Parità fra i sessi.** Per il secondo anno consecutivo l'Ufficio ha co-sponsorizzato una campagna di informazioni volta a prevenire la violenza domestica in Belarus, nel quadro dell'iniziativa annuale globale *16 giorni di attivismo contro la violenza su base sessuale*. Quest'anno la campagna aveva lo slogan *La violenza domestica nega la famiglia* ed è stata ampiamente seguita dai mezzi di informazione.

**Belarus plurinazionale.** Nel mese di luglio, l'Ufficio ha pubblicato, insieme all'Ufficio belaruso e al Rappresentante per le religioni e le nazionalità, un'edizione aggiornata del testo *Belarus plurinazionale*, in belaruso, russo e inglese. La pubblicazione fornisce informazioni sugli aspetti culturali, le tradizioni e le consuetudini dei gruppi etnici e delle minoranze nazionali che vivono in Belarus.

**Conferenza sull'attività del difensore civico.** Nel mese di marzo l'Ufficio ha organizzato, per gli studenti di giurisprudenza di tutte le università della Repubblica di Belarus, una conferenza intitolata: *Difesa legale dell'interesse pubblico*. Sono stati invitati in qualità di oratori Mats Melin, l'attuale difensore civico parlamentare svedese, Adam Zielinsky, l'ex difensore civico polacco e Vladimir Tambovtsev, capo del personale dell'istituzione del difensore civico della Federazione Russa. La conferenza ha fornito agli studenti una visione d'insieme sui differenti approcci dei Paesi europei al lavoro del difensore civico. L'Ufficio ha inoltre distribuito degli opuscoli dell'OSCE sugli impegni nel quadro della dimensione umana.

**Festival cinematografico sui diritti dell'uomo.** Per commemorare il 59° anniversario della Giornata internazionale dei diritti dell'uomo, l'Ufficio ha organizzato, insieme al Rappresentante dell'ONU nella Repubblica di Belarus, un festival cinematografico intitolato *Dignità, uguaglianza, giustizia*, svoltosi a Minsk dal 3 al 10 dicembre. Durante il festival sono stati esposti alcuni manifesti dell'OSCE a favore dei diritti umani e sono state messe a disposizione gratuitamente pubblicazioni sui diritti umani e altri temi riguardanti le attività dell'OSCE e delle Nazioni Unite in tale campo.

**Corso di formazione sulle attitudini comportamentali della polizia.** Nel mese di settembre l'Ufficio ha tenuto un corso di formazione sulle attitudini comportamentali della polizia presso il Collegio del Ministero dell'interno della Belarus. Due esperti internazionali nella

formazione della polizia hanno condiviso le loro esperienze didattiche con i professori del Collegio e con il personale della polizia di Mogilev e della regione circostante.

**Attività di monitoraggio.** L'Ufficio ha monitorato procedimenti giudiziari riguardanti la libertà di associazione, il diritto di riunione pacifica, la libertà da arresto o detenzione arbitraria e il diritto a un giusto processo, inclusi diversi casi in cui erano coinvolti attivisti di organizzazioni giovanili.

L'Ufficio ha inoltre monitorato alcune manifestazioni pubbliche: la Marcia europea nel mese di ottobre la Marcia sociale nel mese di novembre.

**Denunce individuali.** L'Ufficio ha ricevuto denunce individuali da parte di cittadini belarusi e di cittadini stranieri residenti in Belarus. La maggior parte delle denunce riguardava il ruolo della magistratura nelle questioni di giustizia penale, nonché presunte violazioni dei diritti umani da parte delle forze di polizia. Nei casi che rientravano nel suo mandato, l'Ufficio ha rinviato le denunce alle competenti autorità belaruse.

*Capo ad interim dell'Ufficio  
Vahram Abadjian,  
subentrato all'Ambasciatore Ake Peterson,  
il cui mandato si è concluso il 25 agosto  
Bilancio approvato: 897.500 euro  
[www.osce.org/belarus](http://www.osce.org/belarus)*

## Missione in Moldova

[map]  
Chisinau  
Tiraspol  
[map]

Missione in Moldova  
Ufficio distaccato

*I confini e le denominazioni riportati in questa carta geografica non implicano un'approvazione né un'accettazione ufficiale da parte dell'OSCE.*

*La Missione si è adoperata principalmente per dissipare la tensione nella zona di sicurezza e per cercare di far riprendere i negoziati a favore di una soluzione politica. Tra gli altri settori di attività della missione ricordiamo: la mediazione nella controversia sulle scuole moldove della riva sinistra che utilizzano l'alfabeto latino, la lotta alla tratta di esseri umani, la promozione dello stato di diritto e della libertà dei mezzi di informazione.*

### Attività nel quadro della dimensione politico-militare

**Negoziati per giungere ad una soluzione politica.** I mediatori nel processo di risoluzione della questione transnistriana: la Federazione Russa, l'Ucraina e l'OSCE, nonché gli osservatori: l'Unione Europea e gli Stati Uniti d'America, si sono incontrati quattro volte. I mediatori e gli osservatori si sono riuniti una volta in ottobre in via informale con la parte moldova e la parte transnistriana. Tutte le riunioni si sono focalizzate sulla ricerca dei mezzi per dare un nuovo avvio ai negoziati ufficiali, che, tuttavia, non hanno potuto essere ripresi.

**Commissione congiunta di controllo.** La Commissione congiunta di controllo (JCC), che si occupa della supervisione degli accordi di cessate il fuoco del 1992, si è riunita regolarmente nel corso dell'anno e i membri della Missione hanno partecipato alle sedute. Un gruppo di lavoro sui posti di polizia nella Zona di sicurezza ha ottenuto un piccolo risultato positivo nel mese di maggio con l'eliminazione di uno dei posti di polizia moldovi e di un posto della milizia transnistriana. Gran parte delle attività della Missione è stata dedicata a dissipare la tensione nella Zona di sicurezza, anche in relazione agli avvenimenti che hanno alla chiusura in giugno del seggio elettorale di Corjova da parte delle forze dell'ordine transnistriane.

**Rafforzamento della fiducia e della sicurezza.** In ottobre la Missione ha tenuto a Odessa un seminario sulle misure per rafforzare la fiducia e la sicurezza. Entrambe le parti vi hanno partecipato e hanno manifestato il loro interesse al proseguimento delle consultazioni. La Missione ha realizzato un progetto finanziato dalla Finlandia per la distruzione delle eccedenze di munizioni in possesso dell'esercito moldovo. Ha inoltre cooperato con il Foro di cooperazione per la sicurezza in attività intese a migliorare la gestione delle scorte di munizioni e di armi in Moldova.

**Rimozione delle armi e degli equipaggiamenti della Federazione Russa.** La Missione ha riferito che non vi è stato alcun ritiro di munizioni e di equipaggiamenti russi nel 2007. Il Fondo volontario contiene risorse sufficienti per completare le operazioni di ritiro.

## **Attività nel quadro della dimensione umana**

**Elezioni e riforme elettorali.** La Missione ha fornito supporto alla missione di osservazione elettorale dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo (ODIHR) in occasione delle elezioni locali e ha continuato, insieme all'ODIHR, a fornire consulenza nell'elaborazione di ulteriori miglioramenti della legislazione elettorale.

**Tutela dei diritti linguistici.** La Missione ha continuato a collaborare con le autorità della Moldova e della Transnistria, per assicurare il funzionamento delle scuole moldove nella regione della Transnistria che utilizzano l'alfabeto latino. La questione dell'edificio scolastico di Ribnita, confiscato dalle autorità locali nel 2004, è rimasta irrisolta.

**Monitoraggio dei diritti umani.** La Missione ha risposto a numerose denunce individuali relative ai diritti umani e ha monitorato diversi casi giudiziari di alto profilo riguardanti questioni come il diritto a un giusto processo o la tortura. La Missione ha inoltre seguito da vicino il rilascio degli ultimi due membri del gruppo Ilascu in carcere, che erano stati condannati dalle autorità della Transnistria per presunti crimini compiuti durante il conflitto del 1992 e il cui rilascio è stato in seguito ordinato dalla Corte europea per i diritti dell'uomo.

**Promozione dei diritti umani.** La Missione ha continuato a fornire il suo sostegno a progetti di piccola dimensione volti a promuovere i diritti umani e la tolleranza sulle due rive del Fiume Dniestr/Nistru e ad accrescere le capacità delle organizzazioni non governative.

**Consulenza giuridica.** La Missione ha continuato a collaborare a stretto contatto con il Parlamento in relazione alle riforme legislative e a fornire commenti e consulenza in merito ai progetti di legge.

**Promozione della libertà dei mezzi di informazione.** La Missione ha contribuito al rafforzamento delle capacità nel settore dei mezzi di informazione attraverso la formazione dei giornalisti e ha continuato a fornire il suo sostegno alla riforma del settore radiotelevisivo moldovo. In cooperazione con il Rappresentante per la libertà dei mezzi di informazione, la Missione ha inoltre organizzato corsi di formazione sul reato di diffamazione. Ha offerto assistenza per la trasformazione della stampa finanziata dallo Stato nella regione di Gagauz in una stampa indipendente e ha contribuito a realizzare un progetto di valutazione dei mezzi di informazione in Moldova.

**Prevenzione della tratta di esseri umani e promozione della parità fra i sessi.** La Missione ha continuato a ospitare regolari riunioni tecniche di coordinamento sulla lotta alla tratta e sulla parità fra i sessi. Inoltre la Missione ha offerto il suo appoggio a una serie di progetti per promuovere la parità tra i sessi e per combattere la tratta di esseri umani. Ha fornito il suo supporto a un servizio di assistenza telefonica per le vittime della violenza domestica congiuntamente alla casa di accoglienza Casa Marioarei. Ha inoltre collaborato con il centro internazionale La Strada allo scopo di fornire assistenza umanitaria, sociale e legale alle vittime della tratta. Tra le altre attività ricordiamo il contributo offerto all'elaborazione di una legge contro la discriminazione.

**Programma di monitoraggio dei processi.** Il monitoraggio dei procedimenti giudiziari si è esteso da Chisinau alle regioni meridionali della Moldova. La rete di osservatori nazionali dei processi ha monitorato più di 3.000 udienze e procedimenti giudiziari presso le corti nazionali, inclusi casi riguardanti la tratta di esseri umani, la violenza domestica, il traffico di

armi, crimini contro la giustizia, reati di corruzione e crimini commessi da funzionari pubblici.

*Capo Missione:*

*Ambasciatore Philip Remler dal 19 dicembre,  
subentrato all'Ambasciatore Louis O'Neill,*

*il cui mandato si è concluso il 16 novembre.*

*Bilancio approvato: 1.868.800 euro*

[www.osce.org/moldova](http://www.osce.org/moldova)

## Coordinatore dei progetti in Ucraina

[map]

Kiev

[map]

Coordinatore dei progetti in Ucraina

*I confini e le denominazioni riportati in questa carta geografica non implicano un'approvazione né un'accettazione ufficiale da parte dell'OSCE.*

*Il Coordinatore dei progetti in Ucraina ha lavorato in coordinamento con le autorità Ucraine al fine di promuovere lo sviluppo delle istituzioni democratiche, accrescere la prosperità economica in Ucraina e affrontare serie minacce ambientali. Uno dei principali progetti di quest'anno ha avuto per oggetto la formazione e l'informazione dei votanti e dei funzionari elettorali in preparazione delle elezioni parlamentari anticipate tenutesi il 30 settembre. Il Coordinatore dei progetti ha inoltre continuato a contribuire alla riqualificazione del personale militare congedato. Con l'assistenza della Presenza sul terreno il Governo ha concluso il risanamento del deposito di munizioni di Novobohdanivka.*

### Attività nel quadro della dimensione politico-militare

**Integrazione sociale del personale militare congedato.** Il Coordinatore dei progetti, in cooperazione con il Ministero della difesa, ha organizzato corsi di riqualificazione e attività di assistenza all'impiego per 1.031 ufficiali militari in 25 città del Paese. Ha inoltre contribuito alla creazione di un Centro per le risorse e la carriera lavorativa del personale militare congedato. Fino ad oggi l'81 per cento degli ufficiali riqualificati ha trovato un impiego.

**Distruzione di ordigni.** Nel mese di settembre il Governo, con l'aiuto del Coordinatore dei progetti, ha completato l'eliminazione degli ordigni inesplosi nel deposito di munizioni di Novobohdanivka. Il Coordinatore dei progetti ha procurato e messo a disposizione del Ministero per le situazioni di emergenza attrezzature di rivelazione e di sicurezza e ha tenuto corsi di formazione al fine di accrescere ulteriormente le capacità del Ministero di eliminare le munizioni pericolose in modo sicuro ed efficiente.

### Attività nel quadro della dimensione economica e ambientale

**Sostegno allo sviluppo delle imprese locali.** Sin dall'inizio del *Progetto per lo sviluppo economico locale* nel 2004, il Coordinatore dei progetti ha collaborato con alcuni partner al fine di migliorare in Ucraina l'infrastruttura economica per le piccole e medie imprese. Collaborando con i centri regionali di collocamento allo scopo di individuare le persone interessate in tutto il Paese, il Coordinatore dei progetti ha tenuto corsi di formazione sugli elementi di base dell'attività imprenditoriale, fornendo consulenza e informazioni ad almeno 600 imprenditori.

Allo scopo di creare le condizioni per uno sviluppo economico sostenibile in tutto il Paese, il Coordinatore dei progetti ha continuato a fornire il suo supporto all'espansione degli

*Investimenti diretti stranieri*, un progetto che dovrebbe attirare circa 140 milioni di Euro di investimenti e creare oltre 2.000 posti di lavoro nel 2007/2008.

## **Attività nel quadro della dimensione umana**

**Sostegno alla lotta contro la tratta.** Il Coordinatore dei progetti si è concentrato sull'elaborazione di un'esauriente legge contro la tratta di esseri umani in Ucraina, per contribuire a prevenire la tratta, assicurare alla giustizia i responsabili e offrire assistenza alle vittime conformemente agli standard internazionali sui diritti dell'uomo. Il Coordinatore dei progetti, nell'intento di assicurare la sostenibilità e l'efficienza delle organizzazioni non governative che si occupano di tale problema, ha tenuto corsi di formazione per più di 170 rappresentanti di organizzazioni non governative. Attualmente il Coordinatore sta facilitando la valutazione delle necessità per un meccanismo nazionale di riferimento, che fornirà una chiara percezione dei requisiti indispensabili e delle condizioni necessarie per la creazione di un meccanismo di riferimento specifico per l'Ucraina.

**Diritto amministrativo.** Il Coordinatore dei progetti ha creato gruppi di lavoro di esperti nella giustizia amministrativa incaricati di formulare proposte di emendamenti alla legislazione ucraina che regola le relazioni tra lo Stato e i cittadini, al fine di conformarla agli standard europei stabiliti. Il Coordinatore ha elaborato e pubblicato materiale didattico in base ai risultati della ricerca effettuata dai gruppi di lavoro. Di concerto con la Corte suprema francese per la giustizia amministrativa ha fornito una formazione completa ai giudici della Corte amministrativa a tutti i livelli, in particolare ai giudici dell'Alta corte amministrativa. Il Coordinatore dei progetti ha inoltre tenuto corsi di formazione sul tema dello stato di diritto per professori ucraini di diritto costituzionale e di teoria legale.

**Monitoraggio delle strutture detentive.** Il Coordinatore dei progetti ha esteso la portata delle indagini svolte nel quadro del progetto di monitoraggio delle strutture detentive avviato lo scorso anno, al fine di includervi anche il sistema di giustizia minorile. I gruppi di monitoraggio itineranti hanno controllato 25 strutture di detenzione minorile. In collaborazione con la Società internazionale per i diritti dell'uomo è stata fornita assistenza legale qualificata a più di 750 giovani detenuti in sei regioni dell'Ucraina. L'Operazione sul terreno ha continuato a prestare il suo supporto all'elaborazione e alla diffusione di una nuova legislazione e di strumenti giuridici internazionali, ad offrire assistenza nell'adeguamento della legislazione agli standard internazionali e a tenere seminari di formazione per magistrati, procuratori e avvocati.

**Rafforzamento delle procedure democratiche.** In preparazione delle elezioni parlamentari, il Coordinatore dei progetti ha cooperato con la Commissione centrale elettorale nell'elaborazione e nella distribuzione di manuali elettorali a circa 34.000 seggi elettorali in tutta l'Ucraina e ha curato la formazione di quasi 100.000 funzionari elettorali. Una seconda fase del progetto di sostegno alle elezioni si proponeva di accrescere le conoscenze dei cittadini in merito agli aspetti giuridici delle elezioni e prevedeva la produzione e la trasmissione di annunci di pubblica utilità a un potenziale pubblico di 21 milioni di telespettatori.

Il Coordinatore dei progetti ha continuato a adoperarsi al fine di creare in Ucraina una comunità dei media solida e indipendente, contribuendo a riformare e a elaborare la legislazione relativa ai mezzi d'informazione. Ha inoltre organizzato un programma di formazione per magistrati sulla questione dei media.



Infine il Coordinatore dei progetti si è adoperato per rafforzare la società civile e accrescere la trasparenza e la responsabilità delle azioni di governo. Allo scopo di migliorare la cooperazione tra le autorità ucraine e la società civile egli ha appoggiato diverse iniziative civili, come ad esempio il miglioramento dell'accesso ai luoghi e agli edifici pubblici per i giovani disabili della regione Luhansk.

*Coordinatore dei progetti:*

*Ambasciatore James F. Schumaker*

*Bilancio approvato: 2.467.800 euro*

[www.osce.org/ukraine](http://www.osce.org/ukraine)